



## PROVINCIA DI NAPOLI

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

**N. 609 DEL 29 dicembre 2014**

Autorizzazione alla delegazione di parte pubblica della delegazione trattante dei dipendenti a sottoscrivere l'accordo per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18,00** in Napoli, nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale presieduta dal **Presidente avv. Antonio Pentangelo**.

Sono presenti gli Assessori:

ALFANO Ciro	<b>SI</b>	DEL GIUDICE Giovanna	<b>NO</b>	MONACO Filippo	<b>NO</b>
CALIENDO Giuseppe	<b>SI</b>	DI GUIDA Antonio	<b>NO</b>	MOSCHETTI Maurizio	<b>SI</b>
DE ANGELIS Massimo	<b>NO</b>	GALDIERI Maria Lucia	<b>SI</b>	NASTI Marilena	<b>SI</b>
DE GIOVANNI di SANTA SEVERINA Francesco	<b>SI</b>	LAFRANCO Fortunato Massimiliano	<b>SI</b>	SANNINO Patrizia	<b>NO</b>

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Rossella Grasso.

Constatata la validità della seduta, il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto indicato.

Relaziona il Presidente, avv. Antonio Pentangelo.

## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

**Vista** la relazione istruttoria a firma del Capo Dipartimento del Dipartimento Gestione del Personale e dei Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, che di seguito integralmente si riporta:

“Premesso che:

L'art.31, comma 1, del CCNL per i dipendenti del comparto Regioni Autonomie Locali stipulato il 22 gennaio 2004, attualmente vigente, stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dalle Amministrazioni, conformemente ai vincoli previsti dai CCNL del comparto Regioni autonomie locali e dalle disposizioni di legge.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 38 del 26 febbraio 2014, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ( verbale n. 157 del 25.2.2014 ) ha determinato, provvisoriamente, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino all'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, per garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ente, di corrispondere ai dipendenti alcuni istituti del salario accessorio legati sia alle disposizioni contrattuali e sia all'organizzazione della Provincia di Napoli, così come indicati analiticamente al punto 3) del dispositivo della innanzi detta deliberazione.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 203 del 3 giugno 2014 ha approvato il piano generale degli obiettivi strategici 2014/2016 coerentemente con il programma di mandato.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 204 del 3 giugno 2014 ha approvato il piano della performance 2014/2016, avente valenza triennale, salvo l'adeguamento annuale, oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali dei dipendenti in delegazione trattante il 10 giugno 2014.

Con deliberazione n. 28 del 29 novembre 2014, adottata dal Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56 del 7 aprile 2014 sono stati approvati il documento unico di programmazione ( DUP ) e il bilancio di previsione 2014/2016 con i relativi allegati ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 553 del 29 novembre 2014 ha approvato il piano esecutivo di gestione 2014/2016 ed affidato ai dirigenti le dotazioni umane, finanziarie e strumentali per la realizzazione dei relativi programmi e dei progetti.

L'11 dicembre 2014, in sede di delegazione trattante, si è pervenuto alla sottoscrizione dell'ipotesi dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse destinate a promuovere effettivi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia della Provincia di Napoli, che si allega al presente atto.

Ai sensi dell'art. 40 bis “controlli in materia di contrattazione integrativa “ del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con relazione dell'11 ottobre 2013 prot. n. 7469, che si allega al presente provvedimento, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il previsto parere.

Ricordato che:

Il comma 2 bis, articolo 9, del decreto legislativo 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 ( cd. Legge di stabilità per l'anno 2014 ) stabilisce che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, le Pubbliche Amministrazioni non possono incrementare l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto a quello previsto per l'anno 2010.

La suddetta normativa stabilisce, altresì, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è ridotto, a partire dall'anno 2011, in misura proporzionale alle cessazioni del personale in servizio.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n.12/2011, ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

La Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 449/2012, ha stabilito che la suddetta riduzione del fondo si realizza con le modalità di riduzione indicate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – deliberazione n. 10/133/CR6/C1, dalla Corte dei Conti della Lombardia – parere n. 324/2011 e dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna – parere n. 223/2013 – ossia adottando il criterio “ pro rata temporis “, che tiene conto della data di cessazione delle singole unità di personale in considerazione del diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di riferimento.

La Circolare n.12/2011, altresì, precisa che l'applicazione dell'art.9, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto integrativo, ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Ricordato che con la deliberazione n. 38 del 26 febbraio 2014 la Giunta ha definito lo stanziamento per le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, in un unico importo pari a euro 7.457.783,90, nel rispetto della vigente normativa contrattuale, come anche analiticamente descritto nella relazione che si allega alla presente deliberazione.

Ricordato altresì che, con la suddetta deliberazione, la Giunta ha definito lo stanziamento per le risorse variabili come di seguito indicato:

art.15 co 2 CCNL 1.4.99 (1,2% monte salari anno 2007)	EURO	274.065,00
art.15 co 5 CCNL 1.4.99	EURO	4.800.000,00
TOTALE risorse variabili	EURO	5.074.065,00
Totale riduzione eccedenza limite fondo 2010	EURO	186.175,84
Totale accantonamento ex art. 9 co.2 D.L.78/2010	EURO	1.400.782,24
Disponibilità tendenziale residua su risorse Variabili	EURO	3.487.106,92

Preso atto che alle risorse variabili sopra determinate vanno aggiunte le seguenti voci, quali dettagliatamente indicate nella relazione allegata:

Art. 31, comma 5 CCNL 22.1.2004 Risparmi 2013	EURO	66.189,99
Art. 15, co.1, lett. k) CCNL 1.4.99		
a) lettera K	EURO	74.833,01
b) progettazione	EURO	411.293,72
c) compensi personale togato	EURO	392.052,15

Gli stanziamenti per la lettera K) destinati ai compensi per il personale togato, agli incentivi alla progettazione, per il progetto Office del Dipartimento Programmazione Rete Scolastica e quelli destinati ai dipendenti per effetto delle delegazioni ( dpr n. 180/50, legge n.449/1997 e circolari del Mef ) previsti nel bilancio di previsione 2014/2016, ammontano – complessivamente - a euro 869.535,86. Gli importi sono previsti nel Bilancio di previsione 2014/2016 approvato con delibera consiliare n. 28 del 29 novembre 2014 adottata dal sig. Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 e sono stati definiti dai

Dirigenti nei rispettivi progetti dei Peg di competenza, affidati dalla Giunta con la deliberazione n. 553 del 29 settembre 2014.

Per quanto attiene gli incentivi alla progettazione e i compensi per il personale togato dell'avvocatura si precisa che gli importi indicati nel suddetto quadro di costituzione delle Risorse Variabili sono comprensivi sia delle somme destinate al personale del Comparto e sia di quelle destinate al personale dirigenziale. Atteso che gli stanziamenti attengono ad una previsione soltanto a fine dell'esercizio finanziario 2014 sarà possibile conoscere l'esatta somma utilizzata dai dipendenti e dai dirigenti.

Ricordato che lo stanziamento, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.99, previsto nel Bilancio di previsione 2014/2016 è determinato in euro 4.800.000,00, destinato al mantenimento e innalzamento del livello quali/quantitativo dei servizi, ancorando il trattamento economico accessorio ad un regime premiale delle prestazioni lavorative dei dipendenti, così come previsto dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.

Il suddetto stanziamento è stato realizzato con deliberazione n. 28 del 29 novembre 2014 adottata dal sig. Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56/2014, per effetto della necessità di mantenere e innalzare il livello quali/quantitativo dei servizi che l'Amministrazione è chiamata ad erogare, imperniati sul ruolo centrale dei dipendenti in servizio ed è destinato a finanziare istituti contrattuali quali la produttività, la turnazione, la reperibilità. Tali obiettivi risultano in linea con la deliberazione n. 967 del 31.12.2013 che ha ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente per migliorare l'espletamento delle attività amministrative di competenza della Provincia, individuate dalla vigente legislazione e della realizzazione dei programmi e progetti collegati agli obiettivi dell'Amministrazione, così come indicati nel programma di mandato.

In tale ottica, lo stanziamento che l'Amministrazione - con la innanzi detta deliberazione n. 28 del 29.11.2014 - ha deciso di prevedere per l'anno 2014, ai sensi della su richiamata normativa è legato all'importanza dei risultati attesi e all'impegno aggiuntivo richiesto ai dipendenti, rispetto agli obiettivi indicati nella relazione tecnica allegata.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 349 del 17 giugno 2013 ha approvato, come proposta al Consiglio, il regolamento in materia di controlli interni previsto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

Ricordato che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 204 del 3 giugno 2014 la Giunta ha approvato il piano della performance 2014/2016, avente valenza triennale, salvo l'adeguamento annuale stabilendo che " la definizione percentuale della performance organizzativa e individuale sono definite di concerto con le OO.SS. in sede di contrattazione decentrata ".

L'11 dicembre 2014, in sede di delegazione trattante, così come risulta dal verbale allegato alla presente deliberazione, è stato concordato " ad integrazione dell'art. 4 del vigente contratto collettivo decentrato integrativo per i dipendenti dell'Ente, che la percentuale assegnata alla performance organizzativa è pari al 15% e la percentuale assegnata alla performance individuale è pari all'85% ".

L'erogazione ai dipendenti dei compensi incentivanti la produttività avverrà, pertanto, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale, così come regolamentata presso la Provincia di Napoli con le deliberazioni innanzi ricordate.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1 aprile 1999 la somma che l'Amministrazione Provinciale può decidere di destinare a compensare eventuali prestazioni di lavoro straordinario, per l'anno 2014, è pari a euro 215.362,53.

Dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale allegato alla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

VISTO:

- Il decreto legislativo n. 165/2001;

- La legge n. 133/2008;
- Il D.Lgs. n. 150/2009;
- Il vigente CCNL per i dipendenti del comparto Regioni autonomie locali;
- Il vigente CCDI per i dipendenti dell'Amministrazione stipulato il 2.8.2010;
- La deliberazione n. 28 del 29.11.2014 adottata dal sig. Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56 del 7 aprile 2014 con la quale è stato approvato il bilancio 2014/2016;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n. 553 del 29.11.2014;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Lo Statuto dell'Ente.”

IL CAPO DIPARTIMENTO  
GESTIONE DEL PERSONALE E  
DEI SISTEMI INFORMATIVI  
F.to Dott. Carlo de Marino

**Preso atto** della Proposta di deliberazione dell'Assessore alle risorse Umane, Prof. Filippo Monaco, agli atti d'ufficio;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Capo Dipartimento del Dipartimento Gestione del Personale e dei Sistemi Informativi, F.to dott. Carlo de Marino;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente Coordinatore dell'Area Servizi Economico Finanziari – Ragioniere Generale, F.to dott. Raffaele Grimaldi;

**Ritenuto** possibile procedere in merito, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 267/2000, andando a definire il processo avvito con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 38/2014;

**Visto** l'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000, e stante l'urgenza del provvedere alla sottoscrizione dell'accordo relativo all'annualità 2014.

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

### DELIBERA

1. di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, previsto nel Bilancio di previsione 2014/2016 approvato dal Presidente f.f., con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56/2014, con deliberazione n. 28 del 24 novembre 2014 ammonta, complessivamente, a euro 11.044.721,48;
2. di dare atto che, per effetto della e decisioni assunte dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 38 del 26 febbraio 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2014, per garantire la continuità dei servizi erogati dalla Provincia di Napoli, si è provveduto a corrispondere ai dipendenti alcuni istituti del salario accessorio legati sia alle disposizioni contrattuali e sia all'organizzazione della Provincia di Napoli, così come indicati analiticamente al punto 3) del dispositivo della innanzi detta deliberazione;
3. di prendere atto dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo, per l'anno 2014, delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sottoscritta, sulla base del vigente contratto collettivo decentrato integrativo per i dipendenti dell'Ente e delle decisioni

- assunte dalla Giunta Provinciale con la innanzi detta deliberazione n. 38/2014, dalla delegazione di parte pubblica con le rappresentanze sindacali dei dipendenti e autorizzare la sottoscrizione definitiva di tale accordo;
4. di dare atto che le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono pari a euro 7.483.374,21 e che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità di responsabilità) ammontano a €5.613.504,53 per cui le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
  5. di dare atto che la disponibilità residua per l'anno 2014 delle Risorse Stabili del fondo è pari a euro 1.869.869,68 che viene destinata al finanziamento degli altri istituti contrattuali di cui all'art. 17 del CCNL del 31 marzo 1999;
  6. di stabilire che lo stanziamento della parte variabile del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è pari a euro 3.487.106,92 al netto della somma di euro 1.400.782,24 calcolata in applicazione dell'art.9, co 2.del D.L.78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e della riduzione di euro 186.175,84 per eccedenza limite fondo anno 2010 e al netto delle somme previste per incentivi alla progettazione, ai compensi al personale togato, per il progetto Office del Dipartimento Programmazione della Rete Scolastica e della somma destinata ai dipendenti per effetto dell'istituto della delegazione ( dpr n. 180/50, legge n. 449/1997 e circolari del Mef );
  7. di dare atto che la somma di parte variabile del fondo, pari a euro 3.535.323,43 è destinata al mantenimento e innalzamento del livello quali/quantitativo dei servizi, ancorando il trattamento economico accessorio ad un regime premiale delle prestazioni lavorative dei dipendenti, così come previsto dalla vigente normativa legislativa, contrattuale e regolamentare;
  8. di dare atto la verifica del livello di conseguimento degli obiettivi raggiunti con i progetti di produttività avverrà secondo le procedure previsto dal Regolamento in materia di controlli interni adottato dalla Giunta con deliberazione n. 349/2013 e approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta dell'11 ottobre u.s.;
  9. di dare atto che il fondo per compensare eventuali prestazioni di lavoro straordinario, per l'anno 2014, è pari a euro 215.362,53;
  10. di dare atto che per l'anno 2014, la somma calcolata ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, della legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, sul fondo del salario accessorio dell'anno 2014, è pari a euro 1.400.782,24;
  11. di dare atto che l'importo pari ed euro 1.400.782,24 rappresenta la previsione di accantonamento – calcolato alla data dell'11 dicembre c.a. - per l'anno 2014 del fondo, determinata per effetto del calcolo delle cessazioni dal servizio avvenute sino all'11.12.2014.e demandare all'Area delle Risorse Umane ed Innovazione Organizzativa e Tecnologica la verifica, alla data del 31 dicembre 2014, eventuali scostamenti in materia di cessazioni al fine di adottare i provvedimenti più opportuni per contenere la spesa nei limiti consentiti dalla vigente legislazione;
  12. di demandare al Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, la trasmissione di copia del presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
  13. di demandare al Capo Dipartimento Gestione del Personale e Sistemi Informativi, dott. Carlo de Marino, la trasmissione di copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali dell'area della dirigenza.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Provincia di Napoli  
N° 0169325 del 29/12/2014

Cl.

Ass: ARU100 ASOI00 ASOI06

Il Resp. di proc...



**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Via Don Bosco 4/F – Napoli  
e-mail: [revisori@provincia.napoli.it](mailto:revisori@provincia.napoli.it)

**VERBALE N. 237**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 dicembre alle ore 12.30 si è riunito, nell'Ufficio sito in Napoli, alla Piazza Matteotti, il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti:

dott. Enzo Giardullo, Presidente;

dott.ssa Antonietta Viva, componente;

dott. Luca Lonardo, componente Assente

Acquisito il parere della dott.ssa Viva Antonietta con prot. N. 169320 del 29/12/2014, che è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio prende in esame la nota prot. n. 163531 del 16/12/2014 dell' Area delle Risorse Umane e dell'Innovazione Organizzativa e Tecnologica sulla quale è tenuto, ai sensi del comma 1 dell'art. 40 del decreto legislativo n.165/2001, ad esprimere parere *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge , con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

I dirigenti dell'Area delle Risorse Umane e dell'Innovazione Organizzativa e Tecnologica hanno trasmesso, per il previsto parere, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016, della deliberazione di affidamento dei Peg e dell'ipotesi di accordo sottoscritta con le rappresentanze sindacali dei dipendenti, la relazione tecnico/finanziaria e quella illustrativa secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

Si premette che l'Amministrazione ad inizio d'esercizio, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 38 del 28.2.2014, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ha determinato, in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso, il fondo provvisorio destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per i dipendenti della Provincia di Napoli.

Il Collegio, pertanto, è chiamato ad accertare il ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) la conformità al CCNL del fondo così come definitivamente costituito e della sua ripartizione sulla base dei contenuti del CCDI e accordo economico 2010 sottoscritto il 2 agosto 2010;
- b) la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 5 comma 3 CCNL 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/04/2004;
- c) il rispetto del principio di riduzione della spesa stabilito all'art. 1, comma 557, L. 296/06.

Dalla relazione di accompagnamento emerge che le risorse del Fondo sono formalmente distinte in:

**Risorse stabili:** (art. 31, comma 2), aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, le quali vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi vanno a costituire la parte storica, non modificabile, del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Il totale delle Risorse Stabili è pari ad euro **7.483.374,21**.

Tali risorse sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo: progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto (per la quota a carico del fondo) e le posizioni organizzative.

**Risorse variabili:** (art. 31, comma 3), aventi carattere d'eventualità e variabilità che vanno ad integrare annualmente le risorse di cui al comma 2 per gli interventi di incentivazione salariale accessoria, con particolare attenzione agli incentivi per la produttività, ora performance individuale secondo il D.Lgs 150/2009. In particolare il comma 3 dell'art. 31 richiama l'art. 15 comma 2 e 4 del CCNL 01/04/1999.

L'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, permette di aumentare il fondo per il finanziamento delle risorse variabili in caso di attivazione di nuovi servizi o di incremento di quelli esistenti.

Lo stanziamento, ai sensi del suddetto comma, previsto nel Bilancio di previsione 2014/2016 è determinato in euro 4.800.000,00 e destinato al mantenimento e innalzamento del livello quali/quantitativo dei servizi, ancorando il trattamento economico accessorio ad un regime premiale delle prestazioni lavorative dei dipendenti, così come previsto dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.

Il suddetto stanziamento è stato confermato nel Bilancio 2014-2016 approvato con deliberazione n. 28 del 29.11.2014, adottata dal Presidente f.f. con i poteri del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 56 del 7 aprile 2014 per effetto della necessità di innalzare il livello quali/quantitativo dei servizi che l'Amministrazione è chiamata ad erogare, imperniati sul ruolo centrale dei dipendenti in servizio ed è destinato a finanziare istituti contrattuali quali la produttività, la turnazione, la reperibilità.

Il totale delle Risorse Variabili previste in Bilancio è pari a euro 5.074.065,00.

Il totale, complessivo, del fondo è pari a euro **12.557.439,21** a cui va sottratta la somma di euro **1.586.958,08** come analiticamente rappresentato nella Relazione tecnico finanziaria a firma del Coordinatore dell'Area delle Risorse Umane e dell'Innovazione Organizzativa e Tecnologica e del Capodipartimento Gestione del Personale e dei Sistemi Informativi.

Il Fondo 2014 utilizzabile, pertanto, costituito in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004, attualmente vigente, è pari a euro **10.970.481,13**.





La riduzione del fondo per l'anno 2014 è, come già detto, pari a euro **1.586.958,08**.

La disponibilità, per l'anno 2014, per gli istituti contrattuali inseriti nel *Modulo II Sezione I* della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.25/2012 è pari a euro **7.501.347,69**.

La somma destinata all'istituto contrattuale della produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL del 1 aprile 1999, inserita nel Modulo II Sezione I della suddetta Circolare, è pari a euro **3.535.323,43**.

Il Collegio, altresì, da atto che le somme inserite nella Sezione V della Relazione Tecnico finanziaria “*Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*” e previste nel Bilancio 2014 e nei Peg affidati dalla Giunta con la deliberazione n. 553 del 29.11.2014 sono le seguenti:

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a) incentivi alla progettazione:               | euro 411.293,72;         |
| b) compensi avvocatura per il personale togato | euro 392.052,15          |
| c) risorse lettera K) art. 17 CCNL 1.4.99      | euro 69.800,00+ 1.117,75 |

Acquisito il parere favorevole della Componente dott.ssa Viva Antonietta tramite posta elettronica che si allega al presente verbale, ed acquisito al prot. Generale n. 169320 del 29/12/2014.

Il Presidente dott. Enzo Giardullo esprime il proprio parere favorevole

Il Collegio attesta, altresì, che il limite di spesa dell'anno 2010, così come risulta dal prospetto Modulo III della Relazione Tecnico finanziaria, risulta rispettato.

Sulla base delle precisazioni e raccomandazioni sopra espresse, il Collegio esprime parere favorevole.

Alle ore 16.00 viene chiuso il verbale ed il Collegio ne dispone la trasmissione secondo le indicazioni contenute nel verbale n.1.

Letto, confermato e sottoscritto.

dott. Enzo Giardullo



Anacapri, 29 dicembre 2014

Dott. Enzo Giardullo  
Presidente del Collegio Revisori dei Conti  
Provincia di Napoli

Amministrazione Provinciale di Napoli:  
Al Presidente f.f.  
All'Assessore alle Risorse Umane  
Al Segretario Generale  
Al Ragioniere Generale  
Loro Sedi



Provincia di Napoli  
N° 0169320 del 29/12/2014

CE:

Ass: ASEF00 PRES ASS47 SFGR

Il Resp. di proc.:

Oggetto: parere organo di revisione sull'ipotesi di accordo sul fondo del salario accessorio.  
Riferimento: convocazione urgente del 26/12/14

In relazione alla convocazione in via d'urgenza del Collegio dei Revisori, fissato per le ore 12.30 di oggi 29 dicembre, per trattare quale unico punto all'ordine del giorno il "parere dell'Organo di Revisione sull'ipotesi di accordo sul fondo del salario accessorio", con la presente mi preme preliminarmente ribadire di aver rassegnato le *dimissioni con effetto immediato*, giusta PEC del 21 dicembre scorso, a causa di *ulteriori e inderogabilmente impegnative vicissitudini personali (di salute) e familiari che mi impediscono di poter proseguire utilmente l'esercizio della mia funzione di componente di tale Organo*.

Viste l'annunciata assenza del Collega Lonardo e considerato che il Collegio non potrà costuirsi utilmente con l'assenza di due dei suoi componenti, e viste le comprensibili pressioni dell'Amministrazione volte ad ottenere il parere del Collegio entro i termini utili per l'assunzione dell'apposita deliberazione di Giunta Provinciale.

Pur se non più in carica per le dimissioni anzidette e peraltro comunque impossibilitata a partecipare fisicamente alla riunione del Collegio, con la presente, per quanto possa essere validabile dal Collegio e dall'Amministrazione, fornisco qui di seguito il parere di propria competenza.

Pertanto,

- vista la proposta di deliberazione di Giunta Provinciale a firma dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 3634 del 22/12/14;
- vista la propedeutica documentazione istruttoria alla proposta di deliberazione predisposta dai servizi interessati;
- visti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica resi dal Capo Dipartimento del Personale e dei Sistemi Informativi nonché dal Coordinatore dell'Area delle Risorse Umane e dell'Innovazione Organizzativa e Tecnologica;
- visto il parere favorevole per la regolarità contabile e finanziaria reso dal Ragioniere Generale;
- sentito telefonicamente anche l'avviso di parere favorevole del Presidente del Collegio dr. Giardullo;

• atteso che nulla osta,  
per quanto di competenza esprimo parere favorevole all'approvazione della proposta di  
deliberazione di Giunta Provinciale avente ad oggetto *"autorizzazione alla delegazione di parte  
pubblica della delegazione trattante dei dipendenti a sottoscrivere l'accordo per l'utilizzo delle  
risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014"*

Rag. Antonietta Viva

*Antonietta Viva*

**SI ATTESTA**

Che ai sensi dall'art.124 c.1 del D. Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente, ai sensi dell'art. 32 c.1 della L. n° 69/2009, sul sito della Provincia il.....

**contestualmente,**

- è stata trasmessa, in copia, al Prefetto con nota prot. n°..... (art. 135) ;

F.to Il Responsabile del procedimento

**SI ASSEGNA**

- per l'immediata esecuzione all'Area.....

Napoli, li

F.to Il Dirigente  
Dott.ssa Silvana delle Cave

---

Lette le su riportate attestazioni, constatato che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e dato che non è stata prodotta alcuna opposizione

**SI CERTIFICA**

che, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... (art.134);

**SI ASSEGNA**

all'Area/Dipartimento/Direzione ..... per le procedure attuative (art. 97)

Napoli, li

Il Segretario Generale

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente sul sito della Provincia per quindici giorni consecutivi, dal ..... al.....

Napoli, li

Il Segretario Generale